



TorinoClick

agenzia quotidiana del Comune di Torino



Anno 8, n. 169 (1728) - lunedì 29 settembre 2014 - Edizione delle 20.30

Torna a Torino la più lunga libreria en plein air

I portici di via Roma, piazza San Carlo e piazza Carlo Felice diventeranno nel fine settimana un enorme scaffale lungo 2 chilometri

Sono aumentati anche in questa edizione gli intrecci e le collaborazioni per uno degli appuntamenti più attesi dagli amanti della lettura: Portici di Carta. Torna sabato 4 e domenica 5 ottobre l'ottava edizione della libreria più lunga d'Italia dedicata a Dino Campana, 2 km di bancarelle. I portici si trasformano in un enorme 'scaffale': diciannove vie del Libro in via Roma, piazza San Carlo, piazza Carlo Felice. Oltre cento fra librerie grandi e piccole, indipendenti e di catena, generaliste e specializzate, i *bouquinistes* del *Libro Ritrovato*, i piccoli editori piemontesi presen-

tazioni, reading, spettacoli. Fra gli appuntamenti: la riscoperta di Dino Campana a cent'anni dai *Canti Orfici*; il ricordo di Giorgio Faletti con gli amici e le sue persone più care, tra cui il regista di *Notte prima degli esami* Fausto Brizzi e lo scrittore Luca Bianchini; il Premio Campiello 2014 Giorgio Fontana; la presentazione del nuovo libro sui borghi torinesi con lo chansonnier Roberto Balocco; il nuovo libro di Enrico Camanni per Laterza sulla Grande Guerra in montagna; la presentazione del progetto editoriale di Edt - Giralangolo da parte di alcuni suoi autori per ragazzi come Sofia Gal-

rivista *Trekking&Outdoor* e con il patrocinio di Ministero dell'Ambiente, Miur e Anci. A livello nazionale questa giornata sarà la domenica successiva, 12 ottobre: ma la nostra Città ha ritenuto giusto anticiparla per abbinare gli eventi, in modo da sensibilizzare i cittadini a una mobilità sostenibile e offrire loro l'opportunità di partecipare a un'iniziativa di grande richiamo culturale come Portici di Carta.

"Il Sindaco Fassino - ha voluto sottolineare oggi in conferenza il Presidente della Fondazione del Libro, Rolando Picchioni - ha lanciato la candidatura di Torino tra



sabato **4** domenica **5**
ottobre 2014 Ottava edizione
sabato 4 dalle 10 alle 24 domenica 5 dalle 10 alle 20

PORTICI
dicarta
Dino Campana
Canti Orfici 1914/2014



a Torino la cultura è una passeggiata

#portici14
porticidicarta.it

ti grazie al sostegno della Regione Piemonte.

E riappare fra le due chiese di piazza San Carlo la Via del Gusto, il progetto sostenuto dalla Camera di commercio di Torino: i *maîtres chocolatiers* torinesi e piemontesi con le loro dolci creazioni.

Lungo il percorso il pubblico potrà assistere alle animazioni del Festival dell'Oralità Popolare, i tornei e le dimostrazioni sportive di *MoveWeek* promosse da Uisp. E domenica 5 è il momento delle *Passeggiate di Portici di Carta* - sei a piedi e una in bicicletta - alla scoperta dei luoghi letterari di Torino. In piazza San Carlo il Corner Eventi ospita tutto il giorno incontri con gli autori, presen-

ti, Pino Pace e Anselmo Roveda; la presentazione della nuova edizione di *Biennale Democrazia* con Gustavo Zagrebelsky; la nuova agenda dei 12 giallisti di *Tori Noir*; lo show degli artisti di *Montagne dal Vivo* che quest'estate hanno animato ben 74 località della montagna piemontese; il romanzo di Enzo Maiorca presentato dalla figlia Patrizia. In contemporanea sei incontri, fra cui la presentazione del nuovo libro di Bruno Gamba, si tengono al Circolo dei lettori di via Bogino 9. Domenica 5 ottobre, inoltre, sarà la giornata ecologica. Torino infatti aderisce alla terza edizione della Giornata del camminare, organizzata da Federtrek in collaborazione con la

le città Unesco della lettura", a dimostrazione dell'importanza che hanno per la Città gli importanti appuntamenti dedicati al libro. Portici di Carta è un progetto del Salone Internazionale del Libro, promosso da Città di Torino e Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura e realizzato con il sostegno di Regione Piemonte, Camera di commercio di Torino, Fondazione Crt e con la collaborazione di Marcos y Marcos e Edt - Giralangolo. Per info: <http://www.fondazioneilbro.it/manifestazioni.php?id=10>

lc

La relazione al bilancio previsionale 2014

Nel pomeriggio di oggi la relazione al Consiglio Comunale dell'Assessore al Bilancio

Abbandonare, senza rinunciare all'azione contro gli sprechi ad ogni livello, la strada di un'austerità fatta di tagli "tout court" alle risorse pubbliche, per svoltare e imboccare la via della spesa razionale, della piena efficienza nei servizi e del rilancio degli investimenti pubblici. Un invito a puntare sulla pubblica amministrazione come volano della ripresa, quello con cui Gianguido Passoni ha concluso questo pomeriggio, in Sala Rossa, la lettura della sua relazione al Bilancio di previsione 2014.

"Sono convinto - evidenzia nel documento il responsabile della politiche finanziarie di Palazzo Civico - che la domanda pubblica,

ti, nel senso letterale della parola, con l'ennesima diminuzione alla voce entrate da trasferimenti e con una domanda di servizi che, anche a causa della crisi economica che erode in maniera significativa i redditi di molte famiglie, in progressiva crescita.

"Abbiamo assistito nuovamente a una stagione in cui il risanamento dei conti nazionali è passato attraverso una stretta a quelli locali. Per la nostra città - spiega l'assessore al Bilancio - è proseguita la contrazione dei trasferimenti da parte dello Stato: meno 24 milioni di euro cui si aggiungono, nell'ambito del Fondo di solidarietà, 4 milioni per mancato riparto del gettito Imu, oltre a 7 milioni di

previsione 2014 della Città di Torino pareggia a 1 miliardo 356 milioni di euro, 27 in meno rispetto al previsionale assestato del 2013. In particolare le entrate tributarie ammontano a 899 milioni di euro, in leggero aumento rispetto al 2013, ampiamente compensate da una riduzione di quelle extratributarie (canoni, concessioni, interessi e fitti attivi, mense e contravvenzioni) che ammontano a 263 milioni di euro.

La spesa per personale continua a ridursi. Nel 2014 rispetto al 2013 questa scende di oltre 5,5 milioni di euro, incidendo sul totale della spesa corrente per il 33,99%. Negli ultimi sei anni, i dipendenti sono diminuiti di 1.419 unità pari a circa il 12%, mentre i dirigenti sono scesi a 123 unità con una riduzione di oltre il 25% e quelli a contratto sono passati dalle 27 unità del 2008 alle 6 attualmente in servizio.

"Il 2014 - ha ricordato Passoni - è il primo anno in cui le amministrazioni locali sono state chiamate ad applicare la nuova Imposta Unica Comunale. Il solito bizantinismo italiano ha nascosto dietro l'acronimo Iuc ben tre diversi tributi - Tasi, Imu e Tari - con una moltitudine di aliquote e diverse basi imponibili. La scelta della Città di Torino è stata quella di applicare l'Imu alle case diverse dalla prima e agli altri fabbricati e immobili, mentre le abitazioni principali (e le relative pertinenze), con esclusione delle case di lusso, sono assoggettate alla Tasi. Confermate anche per il 2014 misure destinate ad alleggerire il peso delle imposte sui redditi delle famiglie torinesi. Nel dettaglio, per il pagamento della Tasi sono state previste detrazioni di 110 euro per immobili con rendita catastale fino a 700 euro e di 30 euro per ogni figlio di età inferiore ai 26 anni. Sempre per la tassa sui servizi indivisibili è stato istituito di un fondo di sostegno di un milione e 300mila euro per pensionati e lavoratori dipendenti proprietari esclusivamente di prima casa, che dichiarano un reddito Isee inferiore a 17mila euro. Di una analoga misura nel 2013 - lo ricordo - hanno benefi-



L'Assessore Gianguido Passoni

al pari e forse addirittura di più del taglio delle tasse, generi un effetto positivo sul PIL. La domanda pubblica, se efficiente, genera occupazione, offre quei servizi essenziali che proteggono le famiglie meno abbienti e può contribuire a guidarci fuori dalla crisi": concetto che Passoni sottolinea citando John Maynard Keynes "Se non si vuole aumentarla, almeno non si continui a mutilarla" - come scriveva nel 1937 l'economista inglese al Presidente degli Stati Uniti Roosevelt - "Il momento giusto per l'austerità al Tesoro è l'espansione, non la recessione". In attesa dell'auspicata svolta della politica nazionale, il Comune è stato chiamato a fare i con-

euro dell'ennesima spending review. Minori trasferimenti che non si accompagnano ad una riduzione dei compiti istituzionali cui le Amministrazioni sono chiamate a rispondere in prima persona in termini di servizi ai cittadini". "Nonostante il calo delle risorse disponibili Palazzo Civico ha scelto - si legge nella relazione - "di continuare a mantenere alta l'offerta di servizi sociali e dell'istruzione, di non aumentare il livello di pressione fiscale per cittadini e imprese, di mantenere inalterata la qualità e la quantità della programmazione culturale della Città, investire nella manutenzione del patrimonio pubblico e di continuare nell'operazione di risanamento del debito".

Ora qualche numero: il bilancio di

SEGUE A PAGINA 5

Pietanze a confronto alla cascina Falchera

Sabato mattina la Cascina Falchera era affollatissima: un centinaio di bambine e bambini accompagnati da mamma e papà hanno assaporato le pietanze che consumano nei refettori delle loro scuole. L'occasione è stata offerta da Mariagrazia Pellerino, assessora alle Politiche educative della Città, che ha presentato alle famiglie il menu del nuovo anno scolastico. E, novità assoluta, alcuni piatti sono stati scelti da 250 allievi di sei scuole primarie di Torino - Casalegno (Circoscrizione 2), Perotti e D'Acquisto (Circoscrizione 6), Pellico e Parato (Circoscrizione 8), Castello di Mirafiori (Circoscrizione 10) -, nell'ambito del progetto "Il menu l'ho fatto io". L'iniziativa - di durata biennale - ha l'obiettivo di offrire agli studenti la possibilità di partecipare all'elaborazione dei piatti secondo le proprie scelte alimentari. Un "menu partecipato" che coniuga più fattori: salute, rispet-

to dell'ambiente e gradimento dei pasti consumati. Gli studenti hanno creato un menu davvero appetitoso con il ritorno della pizza, e per acclamazione, hanno scelto lasagne con il ragù, cotoletta alla milanese, salsiccia di pollo e tacchino, hamburger, primo sale, ma anche insalata di pomodori e di peperoni, finocchi gratinati ed infine le barrette di cioccolato che saranno il dessert. E' stato introdotto il pane all'olio più gustoso e friabile. Anche la cucina vegana (sono esclusi cibi

di origine animale), sempre più diffusa, fa capolino nella mensa scolastica: alcune famiglie ne hanno fatto richiesta e l'Assessorato alle Politiche educative sta interpellando il Servizio di Dietetica e nutrizione clinica del Dipartimento di scienze della Sanità pubblica e pediatriche dell'Università di Torino.

"Il menu l'ho fatto io" - che coinvolge bambini, docenti, famiglie e commissioni mensa - è un percorso della durata di nove mesi che coincide con l'anno scolastico, offerto ad alcune scuole del capoluogo piemontese che desiderano affrontare il tema della ristorazione scolastica e discutere di argomenti legati all'alimentazione: dalla prevenzione dell'obesità infantile alla lettura dell'etichetta dei prodotti, dalla pratica di corretti stili di vita alla conoscenza delle filiere alimentari e dei prodotti locali per un consumo consapevole all'impatto che può avere la produzione di alimenti sull'ambiente.

zione dei passaggi intermedi con conseguente contenimento dei costi, l'educazione alla conoscenza dei prodotti tipici, la stagionalità e la freschezza dell'ortofrutta oltre a ridurre i livelli d'inquinamento. Gli altri prodotti ortofrutticoli non coltivati nella nostra regione, ma di filiera italiana, devono provenire da coltivazioni biologiche (senza pesticidi). Il controllo sull'intero sistema di ristorazione è quotidiano e viene effettuato da un gruppo di addetti, dipendenti dell'Amministrazione comunale. La Città, inoltre, si avvale di verifiche esterne del Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino che collabora con l'Istituto Zooprofilattico. Parte integrante del sistema di controllo sono le Commissioni mensa, costituite da genitori e insegnanti: il loro compito è verificare la qualità del servizio e raccogliere proposte di miglioramento, ed il loro ruolo è stato rafforzato negli ultimi mesi grazie agli incon-

"Il menu l'ho fatto io": un centinaio di bambini ed i loro genitori assaggiano i piatti del menu scolastico, in parte elaborati dagli alunni



contri tenuti in tutte le scuole di Torino dall'Assessorato alle Politiche educative e dai suoi tecnici. E' in via di definizione una convenzione con l'Università di Torino per la supervisione di tutta l'attività di controllo e di verifica delle norme igienico-sanitarie nelle cucine e nei refettori scolastici, nei centri di cottura e nei magazzini delle aziende di ristorazione, effettuando a campione analisi sugli alimenti e sulle attrezzature.

to dell'ambiente e gradimento dei pasti consumati. Gli studenti hanno creato un menu davvero appetitoso con il ritorno della pizza, e per acclamazione, hanno scelto lasagne con il ragù, cotoletta alla milanese, salsiccia di pollo e tacchino, hamburger, primo sale, ma anche insalata di pomodori e di peperoni, finocchi gratinati ed infine le barrette di cioccolato che saranno il dessert. E' stato introdotto il pane all'olio più gustoso e friabile. Anche la cucina vegana (sono esclusi cibi

Garantire cibo salubre, completo sotto il profilo nutrizionale, buono e a prezzi equi sono gli obiettivi del Servizio di ristorazione scolastica della Città.

La maggior parte della frutta e della verdura è prodotta con metodo biologico o integrato - un sistema agricolo a basso impatto ambientale - e sono di filiera interamente locale coltivati, confezionati e distribuiti in Piemonte. Approvvigionarsi dai produttori comporta alcuni vantaggi come la cooperazione fra i coltivatori, la ridu-

zature. Per dare l'opportunità alle famiglie di controllare i centri di cottura delle imprese che svolgono il servizio di ristorazione sono state anche organizzate alcune giornate in cui si possono visitare le cucine: Ladisa (corso Unione Sovietica 455 a Torino) sabato 11 e 18 ottobre dalle 10.30 alle 15 e Camst sabato 18 ottobre alle 10.30 in via Kennedy 4 a Moncalieri e sabato 8 novembre alle 10.30 in via Feroggio 34.

Mariella Continisio

Ad Helsinki i prodotti di “Selezione Italia Food”

Aziende piemontesi presenti nella capitale finlandese grazie a “Piemonte food excellence”, che ha tra i suoi soci anche la Città

Delle 19 aziende italiane del settore alimentare che il 30 settembre a Helsinki partecipano al workshop "Selezione Italia Food" 9 sono piemontesi e sono presenti con Piemonte Food Excellence, Progetto Integrato di Filiera gestito dal Centro Estero per l'Internazionalizzazione (Ceipiemonte), di cui la Città di Torino è tra i soci. L'evento è organizzato da Italchamber e ITC - Italian Trade Connections, in collaborazione con "Aromi", principale rivista specializzata del settore Food in Finlandia, e con il patrocinio dell'Ambasciata d'Italia in Finlandia.



Un'immagine di Helsinki



"Selezione Italia Food", alla sua seconda edizione, è la principale vetrina dell'agroalimentare italiano in Finlandia. L'appuntamento è stato ideato per promuovere in quell'area i prodotti regionali di qualità attraverso l'incontro con importatori locali che forniscono la grande e la piccola distribuzione. La Finlandia rappresenta una piazza di estremo interesse per il comparto alimentare: negli ultimi 15 anni lo stile di vita è cambiato, lo sviluppo economico si è tradotto in un miglioramento del tenore di vita, nella migrazione verso le principali città, nell'aumento di viaggi

all'estero e parallelamente sono cambiate le abitudini alimentari, la spesa è cresciuta del 40% dal 2.000 a oggi ed è andata sempre più orientandosi verso il consumo di prodotti non autoctoni. L'importazione di prodotti alimentari italiani in Finlandia è infatti aumentata: nel 2013, il valore è stato 108 milioni di euro, sostanzialmente identico al 2012, ma con un tasso di crescita del 5% rispetto al 2011 e del 30% rispetto agli ultimi cinque anni.

Michele Chicco

Riprendono i “Martedì sera” all’Unione Industriale

Riprendono, il 30 settembre alle 21, gli appuntamenti autunnali “I Martedì Sera” al Centro Congressi dell’Unione Industriale in via Vela 17 con una serata dal titolo “Una lingua più ricca per informare sul web” con Stefano Bertezzaghi.

Sarà l’occasione per un ritratto della nostra lingua nei suoi usi quotidiani, televisivi, giornalistici e per apprezzare i segreti della

sintesi con i buoni e i cattivi neologismi, l’uso e l’abuso dell’inglese, le cose da evitare, le cose da im-

parare.

Le tessere d’ingresso sono valide per due persone e potranno essere scaricate dal sito www.centrocongressiunioneindustriale.it



La relazione al bilancio previsionale 2014

CONTINUA DA PAGINA 2

Per il pagamento della Tari le agevolazioni prevedono una riduzione del 50% per i redditi sino a 13mila euro, del 35% per quelli da 13mila a 17mila e per i redditi da 17mila a 24mila euro l'importo sarà ridotto del 25%. Capitolo debito: anche nel 2014 - così come già fatto nel 2013 - la Città ha aderito al decreto sbloccacrediti con l'obiettivo di diminuire il debito verso i fornitori e ridare così ossigeno ad un sistema che sconta una ormai endemica mancanza di liquidità. Risultati apprezzabili anche sul fronte del debito complessivo che diminuisce di altri 112 milioni.

“Questa consiliatura - evidenza Passoni - si contraddistinguerà per aver ridotto l'indebitamento di oltre 450 milioni di euro. Un risultato importante, ottenuto in un periodo di crisi finanziaria e grandi tagli ai trasferimenti agli enti locali e in controtendenza con il debito dello Stato, che invece non accenna a diminuire”.

Scende il debito, riprendono gli investimenti. “Mentre prosegue l'attività di risanamento, Torino - scrive l'assessore al Bilancio - deve tornare a crescere. Aumentano, dopo anni di contrazione, le risorse destinate al Piano degli investimenti che passano dai 177 milioni del 2013 ai 201 di quest'anno. Un incremento contenuto, ma nel

contesto economico generale comunque significativo”.

Dopo la lettura della relazione al Bilancio previsionale è iniziato in Sala Rossa il dibattito. Entro mercoledì la votazione della finanziaria di Palazzo Civico, che arriva a ben nove mesi dall'inizio dell'esercizio finanziario.

“Approvare il bilancio di previsione ad esercizio in corso - fa notare Passoni - sta diventando, almeno per i grandi comuni, ormai una consuetudine. Una brutta consuetudine che va contro le regole della programmazione, oltre che del buon senso a cui ci obbliga un sistema di norme in continua evoluzione”.

Mauro Gentile

Nel pomeriggio di oggi la relazione al Consiglio Comunale dell'Assessore al Bilancio

“Tutti matti per il calciobalilla” in piazza Castello

Il 2 ottobre in Piazza Castello dalle 10 si svolgerà “MXC - Matti per il calciobalilla in piazza”, iniziativa promossa dalla Cooperativa Animazione Valdocco con Federazione Italiana Calcio Balilla e Forum del Terzo Settore e patrocinata dalla Città.

Lo scopo dell'evento è coinvolgere i servizi di Salute Mentale di tutta Italia e i torinesi in maniera attiva, dando luogo ad una giornata di animazione, socializzazione e scambio. In questo modo il calciobalilla, lo “sport per tutti”, sarà uno strumento di integrazione in grado di collocarsi al di sopra di ogni tipo di differenza fisica, d'età, di genere e cultura. Il torneo si articolerà in due fasi e

vedrà la presenza di dirigenti e arbitri della Federazione Italiana Calcio Balilla. Nel corso della mattinata si terrà il Trofeo Italia, torneo gratuito a numero chiuso con precedenza d'iscrizione per i servizi della salute mentale provenienti da tutta Italia. Nel pomeriggio il torneo sarà aperto a tutti i cittadini; spesso le partite di calciobalilla sono occasioni d'integrazione e socializzazione.

Nel corso della giornata è prevista anche l'esibizione della band di percussionisti “Fulmini in linea retta”, composta da educatori e utenti dei centri diurni del Dipartimento di Salute Mentale di Aosta, che suoneranno insieme proprio con l'intento di promuovere inte-

grazione e partecipazione di tutti. Il progetto MXC, promosso dalla Cooperativa Animazione Valdocco in collaborazione con la Federazione Italiana Calcio Balilla, è indirizzato ad operatori e utenti provenienti dai Centri di Salute Mentale di diverse località italiane, anche per promuovere il Campionato Italiano di Calcio Balilla CSM.

L'iniziativa, per finalità e funzione sportiva e sociale, si colloca tra quelle legate a “Torino 2015 Capitale Europea dello Sport”.

La raccolta fondi promossa in occasione dell'evento sarà destinata a finanziare i percorsi di inserimento delle cooperative sociali dei consorzi piemontesi Self e Kairos.

Marco Aceto

Una giornata nella quale il calciobalilla sarà veicolo di integrazione e partecipazione, coinvolgendo cittadini ed utenti e operatori dei servizi di salute mentale



Aiuta le bambine affette dalla Sindrome di Rett

dona al

45509

Dal 14 settembre al 5 ottobre

Donna 2 € con SMS da cellulare personale



Donna 2 € con chiamata da rete fissa

Donna 2 o 5 € con chiamata da rete fissa



Abbonamento Musei Torino Piemonte 2014

DISEGNATO SU DI TE

4 diverse tariffe per una carta unica



Da quest'anno una tariffa per ogni età per conoscere e riscoprire tutti i musei e le mostre di Torino e del Piemonte. Un'unica carta alla portata di tutti.

Rinnovabile anche online su:
www.abbonamentomusei.it

Numero Verde
800-329329